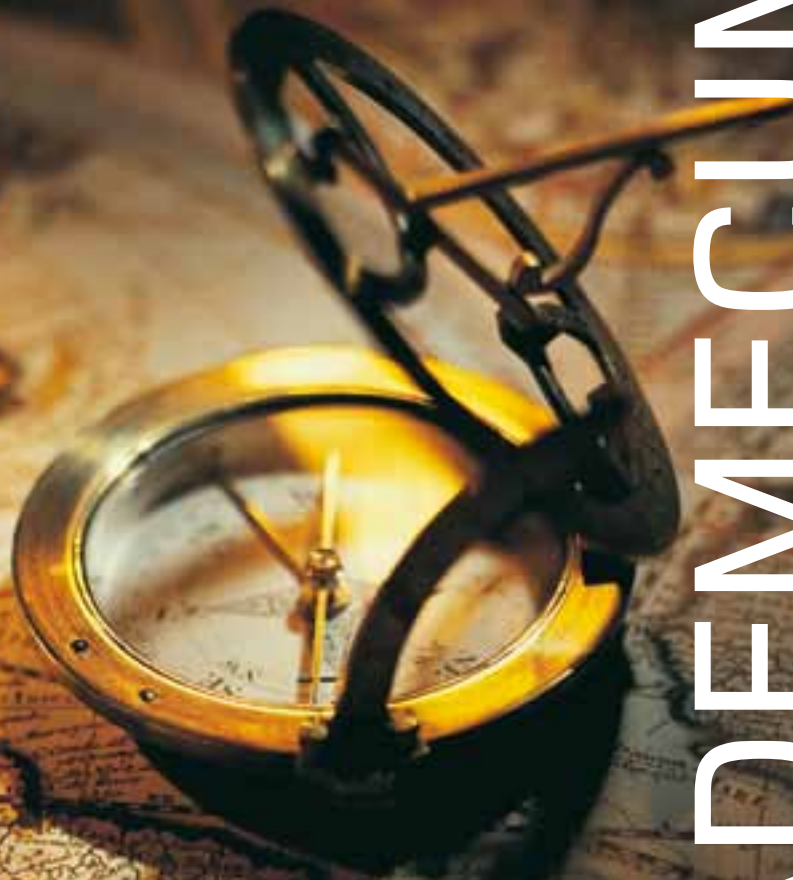




VADEMEFCUM

AREA COMMERCIALE

PAVIMENTI IN LEGNO PRESENTI SUL MERCATO	4
COLLEZIONI TIPICHE DI IPF	6
FASI DELLA LAVORAZIONE IPF	10

AREA TECNICA

IL SOTTOFONDO: DEFINIZIONE E REQUISITI	16
POSA DEL PARQUET PREFINITO	22
POSA SU MASSETTI RISCALDANTI	23
MANUTENZIONE	25
CERTIFICAZIONI	26



VADEMECUM - ENGLISH VERSION	28
-----------------------------	----

Gentile Cliente,

con l'uscita delle nuove collezioni IPF e del nuovo marchio IPF Plus +, ho ritenuto opportuno offrirLe uno strumento di lavoro utile dal punto di vista tecnico/commerciale e, soprattutto, in grado di trasmettere la passione che alimenta il nostro modo di concepire il lavoro ed in particolare il pavimento in legno.

Esistono già manuali più o meno attendibili ma, a mio avviso, poco utili perché relegano il pavimento in legno al solo ruolo, se pur importante, di prodotto naturale in alternativa alla ceramica per la sola zona notte ed in ambienti piuttosto classici o di limitato calpestio.

Un pavimento in legno, pur mantenendo le sue peculiarità, può arredare, seguire le tendenze moda, stupire. Perché non unire le indubbie qualità del legno con l'innegabile ed insostituibile fantasia e laboriosità italiana?

Il nostro ruolo deve essere quello di ricercare e proporre soluzioni innovative, idee originali, per certi aspetti persino provocatorie (IPF Plus +); sta al nostro Cliente coglierle e sfruttarle per soddisfare un'utenza sempre più esigente e qualificata.

Il legno, a differenza di materiali plastici o sintetici, non si carica elettrostaticamente. La bassa conducibilità termica e la naturale fonoassorbenza offrono un buon isolamento termico ed acustico.

Ma non è tutto. Il parquet, grazie alla sua resistenza all'usura (aumentata anche dalle moderne finiture a vernice o cera) ed alla sua elasticità, garantisce la durata nel tempo del pavimento.

Fin qui le caratteristiche tecniche e prestazionali, ma ci sono ancora altri aspetti non meno importanti come la sua qualità arredativa (soprattutto se impreziosito da finiture adeguate), la capacità di creare calore nell'ambiente ed infine, ma non ultimo, il suo aspetto:

- *unico per il disegno naturale delle venature mai ripetibili, nelle proposte più classiche;*
- *unico per l'aspetto che le stesse venature raggiungono quando trattate con arte da IPF;*
- *unico per i segni che, accumulati negli anni, non lo deturpano ma denotano che è stato testimone di tanti momenti di vita vissuta, come la pagina di un diario che continua ad aggiornarsi.*

Buon lavoro

Alfredo Cesarini

PRINCIPALI CATEGORIE DI PAVIMENTI IN LEGNO PRESENTI SUL MERCATO

PARQUET TRADIZIONALE MASSELLO:

Prodotto semi-lavorato (non verniciato)

È un pavimento in legno massello che trova spazio oggi soprattutto in cantieristica. Necessita, per essere utilizzato, dell'opera di un installatore professionista che deve curarne l'incollaggio e la finitura superficiale.

La tipologia del collante da utilizzare è legata al formato anche se consigliamo sempre l'utilizzo di un adesivo bicomponente.

PARQUET PREFINITO SUPPORTATO: (2 STRATI)

Pavimento composto da **2 strati**:

strato superficiale (solitamente mm. 4,00) di legno nobile (Doussìè, Teak, Iroko, Rovere, ecc.) supporto di multistrato o legno massello (Abete, Pioppo, ecc.).

Prodotto preverniciato (normalmente 7 mani ad essiccazione UV). Da installare utilizzando un adesivo bicomponente. Destinato soprattutto alla cantieristica grazie alla facilità e rapidità di utilizzo.

PLANCIA UNICA PARQUET PREFINITO SUPPORTATO: (3 STRATI)

Pavimento composto da **3 strati** incrociati:

strato superficiale (solitamente mm. 4,00) di legno nobile (Doussìè, Larice, Rovere, Teak, ecc.) supporto centrale (mm. 9,00/10,00) di multistrato o Abete massello. Retro (solitamente mm. 1,00/2,00) in Betulla o essenze similari.

Questo prodotto generalmente caratterizzato da **dimensioni importanti** è disponibile già verniciato con finiture artigianali, classiche e dall'elevato design (IPF Plus +).

Posabile sia flottante (si consiglia l'utilizzo di un tappeto fonoassorbente) sia a colla (utilizzare esclusivamente adesivo bicomponente).

**PARQUET PREFINITO
MASSELLO:**

Pavimento in legno massello preverniciato. Trattandosi di un prodotto di elevato pregio, è solitamente disponibile, con finiture importanti (effetto cera IPF, olio, ecc.). **PRODOTTO SVILUPPATO NEGLI ULTIMI ANNI SOPRATTUTTO DA IPF che ne ha fatto un vero e proprio marchio di fabbrica.**



Considerato da alcuni un parquet "rischioso" per la difficoltà di stabilizzare un pavimento prefinito in legno massello è invece un prodotto che, se lavorato con competenza e rispetto, raggiunge livelli di qualità non riscontrabile in nessun'altra tipologia. Su questo prodotto si sono diffuse notizie non corrispondenti al vero, né supportate da dettami tecnici circa la sua buona riuscita nel tempo.

A nostro avviso, un prodotto in legno massello (un pavimento, un mobile, una porta, ecc.) ha un valore, un fascino e soprattutto una qualità che un impiallacciato non può assolutamente raggiungere.

Posa in opera da eseguire esclusivamente con adesivo bicomponente.



COLLEZIONI TIPICHE DI IPF: (PAVIMENTI)

COLLEZIONE I CLASSICI

Disponibile nei formati:

Prefinito in legno massello, supportato 2 strati, Plancia Unica.

Tavole spazzolate, trattate con effetto cera IPF.

La spazzolatura ed il trattamento sono rigorosamente effettuati a mano. Il ciclo di ceratura richiede 30/35 gg.

La selezione finale, durante la quale si verificano le caratteristiche e la qualità del prodotto, viene effettuata rigorosamente a mano da personale altamente qualificato.

ESSENZE E COLORI DISPONIBILI

Quercia	Naturale	Vivaldi
Quercia/Larice	Classica	Mozart
Quercia/Larice/Frassino	Antica	Chopin
Quercia/Larice/Frassino	Invecchiata	Bach
Quercia/Larice/Frassino	Romantica	Beethoven
Doussiè Africa	Naturale	Rossini
Teak Asia	Naturale	Novecento



COLLEZIONE ARCOBALENO

Disponibile nei formati:

Prefinito in legno massello, supportato 2 strati, Plancia Unica.

Tavole spazzolate, colorate a mano e trattate con effetto cera IPF. La spazzolatura ed il trattamento sono rigorosamente effettuati a mano. Il ciclo di ceratura richiede 30/35 gg.

La selezione finale, durante la quale si verificano le caratteristiche e la qualità del prodotto viene effettuata rigorosamente a mano da personale altamente qualificato.

La collezione Arcobaleno realizzata in essenza ROVERE Europeo/LARICE si divide in:

ACQUARELLI	tinta tenue	(10 colori)
COLORATI	tinta piena	(10 colori)
METALLI	Rame - Alluminio	(2 colori)
VINTAGE	tinta nella venatura doppia spazzolatura	(1 colore)

**COLLEZIONE
I BIANCHI**

Disponibile nei formati:

Prefinito in legno massello, supportato 2 strati, Plancia Unica.

Tavole spazzolate, decorate a mano e trattate con effetto cera IPF. La spazzolatura ed il trattamento sono rigorosamente effettuati a mano. Il ciclo di ceratura richiede 30/35 gg.

La selezione finale, durante la quale si verificano le caratteristiche e la qualità del prodotto viene effettuata rigorosamente a mano da personale altamente qualificato.

La collezione I Bianchi realizzata in essenza ROVERE Europeo/LARICE si divide in:

Rovere/Larice	Neve	(bianco pieno)
Rovere/Larice	Vento	(avorio pieno)
Rovere/Larice	Ghiaccio	(bianco/argento)
Rovere/Larice	Rugiada	(bianco/oro)
Rovere/Larice	Brezza	(bianco/bronzo)
Rovere/Larice	Pioggia	(avorio/grafite)



**COLLEZIONE
PLANCIA UNICA**



Disponibile nei formati:
Prefinito supportato 3 strati Plancia Unica.

Per offrire un prodotto con caratteristiche tecniche diverse dal resto del mercato, abbiamo esteso alla collezione PLANCIA UNICA, il trattamento **brevettato** IPF, descritto a pag. 11.

Negli ultimi tempi, abbiamo concentrato il nostro lavoro su questo formato per offrire una gamma di finiture il più completa possibile e che, ad oggi, è composta da:

Marchio IPF	Plancia Unica finitura "I Classici" Colori come descritto a pag. 6
Marchio IPF	Plancia Unica finitura "Arcobaleno" Colori come descritto a pag. 6
Marchio IPF	Plancia Unica finitura "I Bianchi" Colori come descritto a pag. 7
Marchio IPF	Plancia Unica Doghe del Mastro Tavole piallate ed invecchiate a mano, trattate ad effetto cera
Marchio IPF	Plancia Unica Segato a mano Tavole segate superficialmente a mano e trattate ad effetto cera

Marchio IPF Plus + Plancia Unica Country inglese

Marchio IPF Plus + Plancia Unica Loft

Marchio IPF Plus + Plancia Unica Afrika Style

**COLLEZIONE
TAVOLE DI MASTRO MARINO**

Moduli prefiniti in legno massello.

Quadrotte preassemblate spazzolate, trattate ad effetto cera. La spazzolatura ed il trattamento sono rigorosamente effettuati a mano. Il ciclo di ceratura richiede 30/35 gg.

La selezione finale, durante la quale si verificano le caratteristiche e la qualità del prodotto viene effettuata rigorosamente a mano da personale altamente qualificato.

FORMATI IPF			
TIPOLOGIE DI PAVIMENTO - FORMATI (SP/LN X LARGH X LUNGH) *			DIMENSIONI IN MM.
TIPOLOGIA	LAMPARQUET 10	LAMPARQUET 14	LISTONE 15 M/F
TRADIZIONALE MASSELLO	10x50/60x250/300	14x65/75x350/500	15x80/120x500/1200
PREFINITO 2 STRATI	LISTONCINO 10 M/F		LISTONE 10 M/F
	10/4x65/70x420/600	-	10/4x90x500/1000
PLANCIA UNICA	PLANCIA 10 M/F	PLANCIA 15 M/F	PLANCIA 15 BIG M/F
	10/3x120/150x600/1200	15/4x190x900/1900	15/4x220x1000/2200
PREFINITO MASSELLO	LISTONCINO 10 M/F	LISTONE 15 M/F	TRE DOGHE **
	10x65/72x420/500	15x80/125x500/1200	15x70/90/125x500/1200

* Il numero indicato dopo la / (LN) indica lo spessore del legno nobile.

** Pavimentazione in tre larghezze assortite, così fornite: mm 120 - 44%; mm 90 - 32%; mm 70 - 24%.

STRUTTURA				
TIPOLOGIA	STRUTTURA			
	N° DI STRATI	SUPERFICIE	STRATO CENTRALE	CONTROPLACCA
TRADIZIONALE MASSELLO	1	LEGNO NOBILE	-	-
PREFINITO 2 STRATI	2	LEGNO NOBILE	-	MULTISTRATO ABETE o similari
PLANCIA UNICA	3	LEGNO NOBILE	ABETE MASSELLO o similari	ABETE/BETULLA o similari
PREFINITO MASSELLO	1	LEGNO NOBILE	-	-



FASI DELLA LAVORAZIONE IPF

L'alta qualità ed affidabilità delle collezioni IPF sono garantite da un processo di lavorazione estremamente curato e selettivo che si fonda su criteri rigidi ed imprescindibili:

- 1) pre-essiccazione
- 2) essiccazione
- 3) stagionatura
- 4) profilatura
- 5) trattamenti superficiali

1/2) La durata del processo di pre-essiccazione ed essiccazione degli elementi è di circa 5/6 mesi. Il ciclo di asciugatura molto lento (max. 35°) consente di limitare le deformazioni delle tavole ed ottenere un prodotto estremamente chiaro e pulito (privo cioè di minerali, tannini, ecc.).

3) La stagionatura delle nostre tavole non è mai inferiore ai 15/18 mesi. Durante questo periodo il legno deve scaricare le tensioni interne e raggiungere l'equilibrio dimensionale che dovrà mantenere sia durante il processo di ceratura (30/35 gg.) sia, soprattutto, una volta posato.

Trattandosi di un pavimento prefinito (già verniciato) non è possibile intervenire in cantiere per correggere con rasature o stucature eventuali movimenti del legno. Di conseguenza, dobbiamo garantire un'eccezionale livello di stabilità.

In tutte le collezioni IPF ed in particolare nei prodotti in LEGNO MASSELLO non è possibile soprassedere su alcune delle fasi fondamentali sopra descritte. Solo rispettando rigorosamente le regole del legno si ottiene un prodotto perfetto.

4) La profilatura ripulisce la tavola, corregge le deformazioni scaturite dalla stagionatura (normali movimenti del legno) e crea le caratteristiche superficiali per realizzare a mano una buona ceratura.





5) L'elemento maggiormente caratterizzante delle collezioni IPF, siano esse in massello, 2 o 3 strati, è il trattamento superficiale brevettato da IPF: una miscela di cere, oli e vernici con peculiarità decisamente superiori a qualsiasi altro trattamento base cera o vernice.

La nostra finitura unisce i vantaggi della vernice (praticità di utilizzo, resistenza alle macchie, assenza di manutenzione) con le principali prerogative di un trattamento a cera (aspetto naturale e ripristinabilità della superficie). Di conseguenza, all'aspetto vellutato e naturale della superficie (non plastico come una vernice) uniamo una notevole resistenza alle macchie, una praticità di utilizzo non comune ad un trattamento a cera.

Principali vantaggi del nostro trattamento.

1) Aspetto molto naturale della superficie (come una cera. La vernice solitamente ha un aspetto più plastico).

2) Superficie molto resistente alle macchie (come una vernice. La cera o l'olio solitamente si macchiano con estrema facilità). Vedi certificato CATAS a pag. 26 e presente su tutta la modulistica aziendale (catalogo, listino, ecc.).

3) Non è richiesta nessuna manutenzione specifica (come una vernice. La cera o l'olio richiedono mediamente un intervento ogni tre/sei mesi).

4) Per la manutenzione ordinaria non è richiesto l'utilizzo di prodotti specifici (come una vernice. Cera ed olio richiedono l'utilizzo di appositi trattamenti il più delle volte molto costosi). Vedi certificato CATAS a pag. 27.

5) In caso di graffi superficiali, la superficie è sufficientemente ripristinabile con il passaggio di una panno in cotone o lana imbevuto di cera (caratteristica comune sia alla cera, sia all'olio. La vernice, al contrario, non è ripristinabile se non con il rifacimento dell'intera superficie).



TEMPI DI LAVORAZIONE

FASI E TEMPI DI LAVORAZIONE DI UN PAVIMENTO IN LEGNO IPF

LAVORAZIONE	IMPIANTO	DURATA PROCESSO IPF IN MESI
PRE-ESSICCAZIONE	ALL'APERTO	4
ESSICCAZIONE	FORNO TERMO VENTILATO	1,5
STAGIONATURA (stabilizzazione)	MAGAZZINO COPERTO	15/18
LAVORAZIONE	PARCHETTATRICE	-



FASI DI LAVORAZIONE

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI SUPERFICIALI DI UN PAVIMENTO IN LEGNO IPF

LAVORAZIONE	IMPIANTO	DURATA PROCESSO IPF IN GIORNI
SPAZZOLATURA	A MANO + SPAZZOLATRICE	-
PIALLATURA	A MANO	-
SEGHETTATURA	A MANO	-
FINITURA / COLORAZIONE	A MANO	30/35

COLLEZIONI / FORMATI

MARCHIO	COLLEZIONI O FINITURE	FORMATI		
		MASSELLO	2 STRATI	PLANCIA UNICA 3 STRATI
IPF	TRADIZIONALE MASSELLO	*	-	-
	PREFINITO SUPPORTATO	-	*	-
	I CLASSICI	*	*	*
	ARCOBALENO	*	*	*
	DOGHE DEL MASTRO	-	-	*
	SEGATO A MANO	-	-	*
	TAVOLE DI MASTRO MARINO	*	-	-
	I BIANCHI	*	-	*
IPF Plus +	AFRIKA STYLE	-	-	*
	COUNTRY INGLESE	-	-	*
	LOFT	-	-	*

* disponibile - non disponibile

MANUTENZIONE / PERIODICITÀ

UTILIZZO	SPOLVERATURA			
	TRATTAMENTO SUPERFICIALE			
	VERNICIATO	CERATO	OLIATO	EFFETTO CERA IPF*
POCO USATO (es. camera da letto)	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA
MEDIAMENTE USATO (es. salotto, soggiorno, ecc.)	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA
MOLTO USATO (es. negozi, uffici, ecc.)	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA

MANUTENZIONE / PERIODICITÀ

UTILIZZO	PULIZIA (con acqua e detergente)			
	TRATTAMENTO SUPERFICIALE			
	VERNICIATO	CERATO	OLIATO	EFFETTO CERA IPF*
POCO USATO (es. camera da letto)	SETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
MEDIAMENTE USATO (es. salotto, soggiorno, ecc.)	SETTIMANALE	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	SETTIMANALE
MOLTO USATO (es. negozi, uffici, ecc.)	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA

MANUTENZIONE / PERIODICITÀ

UTILIZZO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (con nutrienti, olio, cera, ecc.)			
	TRATTAMENTO SUPERFICIALE			
	VERNICIATO	CERATO	OLIATO	EFFETTO CERA IPF*
POCO USATO (es. camera da letto)	NON RICHIESTA	SEMESTRALE	SEMESTRALE	NON RICHIESTA
MEDIAMENTE USATO (es. salotto, soggiorno, ecc.)	NON RICHIESTA	TRIMESTRALE	TRIMESTRALE	NON RICHIESTA
MOLTO USATO (es. negozi, uffici, ecc.)	NON RICHIESTA	MENSILE	MENSILE	ANNUALE

* la manutenzione ordinaria di un pavimento con trattamento effetto cera di IPF non richiede l'utilizzo di prodotti specifici, solitamente molto onerosi. Inoltre la possibilità di poter utilizzare articoli di larga diffusione tutela il Cliente da possibili danni creati dall'applicazione di prodotti non idonei.

Quanto fin qui proposto (ampiezza della gamma, delle soluzioni estetiche e cromatiche, delle finiture) denota sicuramente una certa dinamicità da parte della IPF.

La continua ricerca di soluzioni nuove, dinamiche, prestigiose, la creazione di un nuovo esclusivo brand "IPF Plus +": segnali e stimoli che la IPF propone al mercato con una mission ben definita che è alla base di tutte le nostre iniziative commerciali:

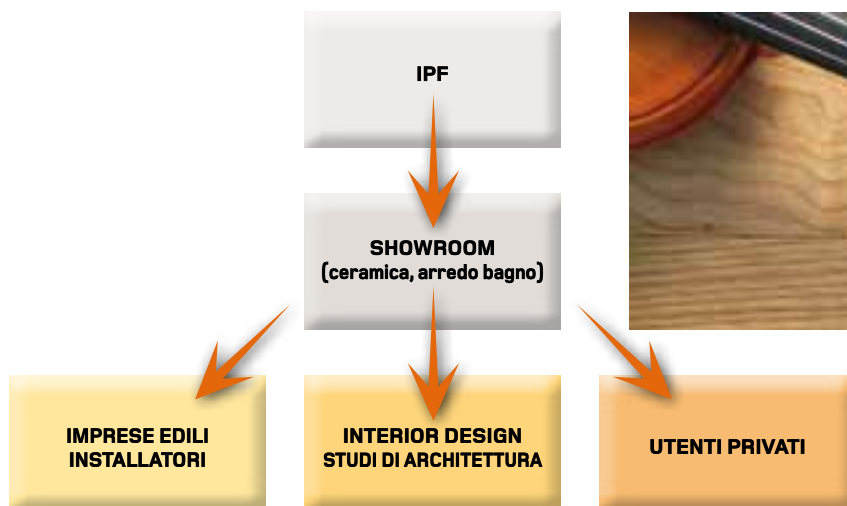
CREARE CON IL CLIENTE UN LEGAME SOLIDO CHE PONGA IL CLIENTE STESSO, E LE SUE ESIGENZE, AL CENTRO DELLE NOSTRE INIZIATIVE.

IL RUOLO DELL'AZIENDA DEVE ESSERE QUELLO DI STUDIARE SOLUZIONI CHE CREINO DOMANDA.

IL NOSTRO PARTNER DEVE RISULTARE APPETIBILE PER IL MERCATO, USCIRE DALLA BAGARRE CREATA DA IMPORTATORI, POSATORI O AZIENDE CHE NON RISPETTANO EQUILIBRI NELLA DISTRIBUZIONE, PER NOI FONDAMENTALI.

UN CLIENTE IPF DEVE ESSERE LEADER NEL SUO TERRITORIO PER COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA PROPOSTA NELL'AMBITO DEI PAVIMENTI IN LEGNO DI PREGIO; DEVE ESSERE IN GRADO DI PROPORRE CONTINUAMENTE SOLUZIONI NUOVE, AGGIORNATE, ACCATTIVANTI (senza tralasciare i prodotti dal sapore più classico).

PER RIUSCIRE IN QUESTO È NECESSARIO DISPORRE DI PARTNER CHE NEL LORO CAMPO DI ATTIVITA' SIANO AFFIDABILI, COMPETITIVI E INNOVATIVI:



IL SOTTOFONDO O SUPPORTO: DEFINIZIONE E REQUISITI

**È LA SUPERFICIE
SU CUI DEVE ESSERE POSTO
IN OPERA IL PAVIMENTO**

Per una posa a regola d'arte del pavimento il sottofondo deve essere:

- a) non sfarinante e sufficientemente compatto
- b) senza fessurazioni o crepe
- c) sufficientemente stagionato ed asciutto
- d) livellato ed in quota
- e) sufficientemente liscio e duro in relazione al tipo di pavimento da posare
- f) pulito

**CONTROLLO
DEL SOTTOFONDO**



In cantiere è possibile effettuare il controllo delle condizioni del sottofondo solo con mezzi semplici e quindi non particolarmente precisi.

Per questo motivo è fondamentale scegliere di volta in volta tra i metodi disponibili quelli più idonei e, se possibile, integrarli tra loro.

La corretta valutazione di quanto riscontrato deve comunque rifarsi all'esperienza del posatore.

a) non sfarinante e sufficientemente compatto

In cantiere, è una valutazione effettuabile solo in modo empirico.

È possibile avere un'idea approssimativa della durezza e compattezza della superficie con i seguenti metodi da usare in modo integrativo:

- 1) battendo con un martello sulla superficie non si devono creare impronte.
- 2) graffiando energicamente la superficie con un chiodo non si devono formare segni profondi né avere formazione di evidente polverosità o sgretolamento.



In caso di sfarinamento o di insufficiente compattezza è necessario intervenire con trattamenti impregnanti e consolidanti (tipo SLC K47, SLC AD, SLC PU31, SLC EP 21, SLC PU310, Kerakoll linea parquet) in funzione del tipo di adesivo da utilizzare successivamente.

b) senza fessurazioni o crepe

Su sottofondi cementizi è ammessa la presenza di fessure capillari ferme. Altre fessure, dovute per esempio al troppo rapido essiccamento del massetto o ad assestamenti e tutte le fessure non ferme, dovranno essere sanate e riparate con idonei prodotti (tipo SLC EPX, Kerakoll linea parquet) predisponendo, ove necessario, gli indispensabili giunti di dilatazione.

c) sufficientemente stagionato ed asciutto

Ogni sottofondo, in base al materiale di cui è composto, ha bisogno di un opportuno tempo di presa e successivamente di stagionatura fino a raggiungere il suo equilibrio igrometrico che corrisponde ad una determinata umidità residua.

Mediante una percentuale in peso, viene indicato il valore di questa umidità.

I tempi di presa e di stagionatura dei vari materiali impiegati per l'esecuzione dei sottofondi sono diversi e sono variabili in relazione allo spessore posto in opera ed alle condizioni ambientali.

I tempi di presa, stagionatura ed essiccazione devono intendersi riferiti a condizioni ambientali ottimali e sono puramente indicativi perché questo processo dipende anche da molti altri fattori quali: temperatura, umidità ambientale, aerazione, spessore, compattezza e dosaggio dei leganti.

La messa in opera del pavimento in legno è consentita se il valore di umidità residua del sottofondo non supera i valori riportati nella tabella sottostante:



TIPO DI SOTTOFONDO	MATERIALE DA PORRE IN OPERA	CONTENUTI DI UMIDITÀ MASSIMO ACCETTATO
CEMENTIZIO	PARQUET	2 %
ANIDRITE	PARQUET	0.5 %
ASFALTO COLATO	PARQUET	0 %
SIORAPID PRO	PARQUET	2 %
SILOCEM	PARQUET	2 %



Al di sopra di tali valori, la posa del pavimento è consentita solo dopo aver preparato il sottofondo con opportuni trattamenti impermeabilizzanti.

I metodi per la misurazione dell'umidità dei sottofondi sono numerosi, variamente complessi, e permettono di ottenere giudizi più o meno corretti e sicuri anche in base alla corretta modalità di esecuzione delle prove:

Un metodo pratico per avere un indicazione generale del valore di



umidità residua del sottofondo consiste nel misurare il sottofondo con un igrometro elettrico capacitativo.

I valori rilevati sulla scala dello strumento devono essere convertiti, mediante opportune tabelle, in corrispondenti percentuali di umidità residua, relativa ai vari materiali costituenti il sottofondo.

Questo strumento permette inoltre di localizzare eventuali punti critici o con un maggiore valore di umidità residua, dove successivamente eseguire misurazioni più precise.

Il metodo più sicuro tra quelli possibili in cantiere è il metodo a carburo cioè la misurazione dell'umidità utilizzando l'igrometro CM-GERAT, secondo la norma UNI 10329.

È un metodo particolarmente attendibile perché, mediante una reazione chimica, misura esattamente e direttamente la quantità d'acqua contenuta nel campione prelevato ed inserito nello strumento. Dovendo praticare dei buchi nel sottofondo è opportuno informarsi della possibile presenza di tubi o guaine (per non danneggiarli), dello spessore posto in opera e, naturalmente, del tipo di materiale che si sta misurando (per conoscerne l'umidità residua massima accettata per la posa).

In ogni caso, è fondamentale conoscere il tipo di materiale che si misura e tenere conto di possibili fattori devianti (presenza all'interno del sottofondo di tubi, reti di armatura, additivi, ecc.) o rischiosi (presenza di materiali igroscopici, mancanza di barriera vapore, particolari metodologie costruttive, ecc...).

Perciò, prima della misurazione, è sempre consigliata una approfondita indagine conoscitiva del tipo di sottofondo da controllare. In caso si quantifichi un'umidità residua superiore ai valori riportati nella tabella soprastante, è necessario intervenire con opportuni trattamenti impermeabilizzanti (tipo SLC PU31, SLC EP21, SLC PU310, SLC 3CW, Kerakoll linea parquet) in funzione del tipo di sottofondo da trattare.

d) livellato ed in quota

Il sottofondo deve presentarsi sufficientemente liscio e planare,



senza ondulazioni ed in quota relativamente agli altri pavimenti adiacenti considerando lo spessore del pavimento da porre in opera.

La planarità si verifica appoggiando una staggia di 2 metri sul sottofondo e verificando che non vi siano dislivelli superiori a 5 mm in una qualunque direzione.

In caso di difetti di planarità, questi possono essere corretti eseguendo delle rettifiche con appositi prodotti (tipo SLC SILORAPID 120, SLC SILODUR, SLC SILOFLOOR, Kerakoll linea parquet).

e) sufficientemente liscio e duro in relazione al tipo di pavimento da posare

La superficie del sottofondo deve presentarsi con un grado di finitura superficiale e di durezza adeguate al tipo di pavimento da porre in opera.

Il grado di rifinitura della superficie deve essere in funzione del tipo di pavimento da posare. Per un pavimento in legno deve essere FRATTAZZATO FINE.

f) pulito

Il sottofondo deve essere pulito ed esente da tutto ciò che in superficie può limitare l'effetto di prodotti impregnanti o consolidanti, l'adesione di livellanti o il solido incollaggio dell'adesivo.

È pertanto necessario:

- 1) raschiare e ripulire, eliminandone ogni traccia, macchie o oli, pitture e grassi o eventuali grumi di intonaco o gesso.
- 2) rimuovere le parti di sottofondo e lisciatura non solidamente ancorate alla massa,
- 3) eliminare, oppure fissare con appositi primer, la polverosità superficiale.

Nel caso di incollaggio su vecchi sottofondi, è necessario allontanare tutti i residui del vecchio pavimento e del relativo collante, salvo il caso in cui sia sufficientemente solido e compatibile con la colla che verrà usata per la posa del nuovo pavimento.

POSA DEL PARQUET PREFINITO



Dopo la verifica e preparazione del sottofondo, un controllo sul parquet da posare e sulla situazione di cantiere, si può procedere con le successive operazioni di posa.

È fondamentale che la posa in opera avvenga quando tutte le rifiniture del cantiere siano state ultimate e con condizioni ambientali idonee:

- temperatura ambientale compresa fra +15° e 25°;
- umidità relativa dell'aria compresa fra il 45% e 65%;
- opere di finitura ultimate;
- serramenti installati.

È importante scegliere un adesivo idoneo (tipo SLC L34, SLC L36, SLC L38, SLC FLEX, Kerakoll linea parquet) in base alla tipologia di parquet da posare, alle necessità di cantiere ed alle esigenze del committente. Per la posa in opera di tutte le collezioni IPF e IPF Plus + consigliamo l'utilizzo di un adesivo bicomponente (tipo SLC L36, Kerakoll linea parquet). Per la linea da rivestimento "Le Perle in Legno" consigliamo l'utilizzo dell'adesivo SLC Flex (Kerakoll linea parquet).

Quindi, si può procedere con la posa, adottando tutti gli accorgimenti necessari in base alla direzione, alla geometria di posa da eseguire ed alla disposizione e tipologia dei locali.

L'adesivo deve essere steso sul solo sottofondo con idonea spatola dentata e quindi si procede alla posa entro i tempi previsti dal produttore. In generale, si esegue una fascia detta di "partenza" come riferimento e si procede posando le file successive, fino a completare tutta la superficie.

È necessario lasciare uno spazio di circa 7-10 mm (secondo il formato degli elementi da posare) tra i muri perimetrali e la pavimentazione in parquet, il quale dovrà poi essere coperto con battiscopa di idoneo spessore.

È necessario porre particolare attenzione alla pulizia del lavoro, eliminando immediatamente e con cura eventuali sbavature o macchie di adesivo dalla superficie del parquet con uno straccio pulito ed idonei prodotti (tipo SLC SILOMAC, Kerakoll linea parquet).

Se necessario, eseguire un'ulteriore pulizia dopo aver concluso le operazioni di posa, quindi attendere il completo indurimento dell'adesivo e procedere con eventuali trattamenti superficiali, se previsto.

POSA DEL PARQUET SU MASSETTI RISCALDANTI

In generale, i pavimenti in legno IPF sono adatti per essere posati su massetti con riscaldamento incorporato.

Prima di procedere con la posa in opera, verificare sempre che il massetto sia compatto, perfettamente stagionato ed asciutto. Non deve inoltre presentare crepe o fessurazioni.

È buona norma:

- prevedere un giunto di dilatazione perimetrale del massetto;
- che i tubi del riscaldamento siano coperti da almeno 30 mm. di malta cementizia.

Tubi troppo vicini alla superficie facilitano la formazione di fessurazioni nel parquet.

Sotto il massetto con impianto di riscaldamento incorporato, deve sempre essere presente una adeguata barriera al vapore.

L'umidità del massetto non deve essere superiore a:

- massetto cementizio: 1,7% in peso
- massetto di anidride: 0,2% in peso

Per ottenere tali valori occorre, dopo sufficiente stagionatura del massetto, mettere in funzione l'impianto di riscaldamento per almeno 2/3 settimane, portandolo gradualmente alla temperatura di esercizio.

Circa 2/3 giorni prima della posa spegnere il riscaldamento. Dopo la posa e dopo il completo indurimento dell'adesivo riaccendere il riscaldamento e portarlo gradualmente alla temperatura d'esercizio.

Normalmente, su massetti riscaldanti non è ammessa l'esecuzione di rasature ed impermeabilizzazioni.

È consigliabile l'applicazione di un idoneo primer con funzione anti-polvere/consolidante superficiale e di effettuare gli incollaggi con adesivi reattivi monocomponenti o bicomponenti (tipo SLC L34, SLC L36, SLC L38, SLC FLEX, Kerakoll linea parquet).





MANUTENZIONE DI UN PAVIMENTO IN LEGNO PREFINITO (trattamento effetto cera IPF)

Come diffusamente descritto nel presente manuale, un pavimento prefinito con trattamento ad effetto cera IPF non necessita di particolari attenzioni ed è particolarmente resistente alle macchie (vedere certificati CATAS a pagg. 26/27).

È comunque buona norma attenersi ad alcune semplici regole che Vi consentiranno di valorizzare appieno le caratteristiche tecniche ed estetiche del Vostro pavimento in legno:

1) Eliminare quotidianamente possibili accumuli di sporco utilizzando un'aspirapolvere o specifici panni in tessuto cattura polvere;

2) Con frequenza almeno settimanale, detergere il pavimento utilizzando una soluzione composta da acqua e detergente neutro. Se la superficie da pulire è particolarmente estesa, si consiglia un ricambio frequente della soluzione così da utilizzare sempre acqua pulita ed evitare che lo sporco si accumuli fra le bisellature e/o la spazzolatura della superficie.

In ambienti ad intenso traffico (negozi, uffici, ecc.) la pulizia con acqua e detergente dovrebbe essere effettuata quotidianamente.

3) La superficie di un pavimento prefinito con trattamento ad effetto cera di IPF non necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria. Pertanto, non è necessario procedere a successivi interventi di ceratura od oliatura. In situazioni di elevato calpestio (negozi, uffici, ecc.) o nei casi in cui il pavimento possa sporcarsi con maggiore frequenza (pianterreno, entrata da giardino, ecc.), si consiglia la pulizia annuale utilizzando detergenti professionali più aggressivi compatibili con il trattamento (per maggiori dettagli Vi consigliamo di contattare il nostro ufficio tecnico).

4) In caso di graffi accidentali che possano danneggiare il trattamento superficiale e/o il colore, consigliamo di contattare il nostro ufficio tecnico che Vi fornirà i prodotti e le procedure per il corretto ripristino.





Centro Ricerca CATAS
Via S. Maria 100 - 40060 Sesto San Giovanni (BO)

052/474747
Fax: 052/474747
E-mail: info@catas.it
Web: www.catas.it

052/474747
Fax: 052/474747
E-mail: info@catas.it
Web: www.catas.it

052/474747
Fax: 052/474747
E-mail: info@catas.it
Web: www.catas.it



Rapporto di Prova n°: 48803 / 1

Data di Ricevimento: 24-01-04

Data di Esecuzione: 01-03-04

Data di Emissione: 05-03-04

Denominazione campione: CAMPIONE 1

Spett.: IPF INDUSTRIA PARQUET FABRIANO S.R.L.
VIA DEL LAZZARETTO, 5/N
60044 FABRIANO (AN)
ITALY

Resistenza ai liquidi freddi (macchie) EN 12720/97

Tipo di materiale sottoposto a prova: legno verniciato

Prodotto	Tempo di applicazione 16 ore Valutazione ¹	Tempo di applicazione 1 ore Valutazione ²	Tempo di applicazione 10 minuti Valutazione ³	Tempo di applicazione 10 secondi Valutazione ⁴
Acido acetico (soluz. acquosa 10%)	5	1	1	
Acetone	5			1
Acetone (soluz. acquosa 10%)	5	1	1	
Vino rosso	5	1	1	
Acido citrico (soluz. acquosa 10%)	5	1	1	
Soluzione detergente	5	1		
Caffè	5	1		
Cilindrato T (soluz. acquosa 2,5%)	5	1	1	
Inchiostro per timbri	3			
Etanolo (soluz. acquosa 40%)	5	1	1	
Silice-fuile acido (1-1)	4			5
Olio di oliva	5	1	1	
Olio di paraffina	5	1		
Carbonato di sodio (sol. acquosa 10%)	5	1		
Cloruro di sodio (sol. acquosa 10%)	5	1		
Tè	5	1		
Acqua ossigenata	5	1		
Bianca chiara	5	1	1	

Valutazione dei risultati:

5 = non necessario
4 = non previsto dalla norma (EN 12720)

3 = nessun danno
2 = danni minimi appena visibili
1 = danni visibili da alcune distanze
0 = impronta marcata
- = forte degrado superficiale

Classe raggiunta secondo UNI 10544

B

Il responsabile di reparto



Il direttore
Ing. Angelo Speranza

La denominazione del campione è quella dichiarata dalla Ditta richiedente. Questo rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova e solo esso. Aggiunte, interpretazioni o alterazioni non sono ammesse. Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente. La frase "provato da Catas" può essere riportata nella pubblicità del prodotto; il termine "approvato" non deve essere assolutamente usato.

Certificato CATAS

Prove di laboratorio effettuate
dal Centro Ricerca CATAS
su campioni con finitura IPF.

CATAS certificate

Laboratory test on IPF samples
by Research Institute CATAS.





CATAS S.p.A.
S.r.l. - F.lli S. 10 - 00100 ROMA
Via S. S. 10, 00100
R.M., S. S. 10, 00100
Tel. 06/52 00 00 00
Fax 06/52 00 00 00

Settore
Via S. S. 10, 00100
S. S. 10, 00100
Tel. 06/52 00 00 00
Fax 06/52 00 00 00
Sito: www.catas.it

Settore
Via S. S. 10, 00100
S. S. 10, 00100
Tel. 06/52 00 00 00
Fax 06/52 00 00 00
Sito: www.catas.it



Rapporto di Prova n°: **45904 / 1**
Data di Ricevimento: **24-07-04**
Data di Emissione: **24-02-04**
Data di Emissione: **05-03-04**
Denominazione campione: **CAMPIONE 2**

Spett. **IPF INDUSTRIA PARQUET FABRIANO S.R.L.**
VIA DEL LAZZARETTO, S.N.
00044 FABRIANO (AN)
ITALY

Comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia PTP 53/95

Modalità

La prova consiste nell'applicare un batuffolo di ovatta imbevibile del prodotto di prova non diluito sulla superficie in esame. Tali prodotti vengono coperti con dei vetri di orologio di diametro sufficiente ed il tutto lasciato in ambiente normale. Trascorso il periodo previsto, si pulisce la superficie e dopo 24 ore si procede all'esame visivo degli eventuali effetti.

Tempo di applicazione: **10 ore**

Risultati della prova

Prodotto	Valutazione	Osservazioni
Aqua Sbagno	5	non si riscontrano difetti
Carbidegine Ase	5	non si riscontrano difetti
Armonica (sol. 10%)	5	non si riscontrano difetti
Beyson multuso	4	lieve alone appena visibile
Alcool denaturato	5	non si riscontrano difetti
Lysol-Fium cucina	5	non si riscontrano difetti
Wahol	5	non si riscontrano difetti
Virel	5	non si riscontrano difetti
Vin Liquido	5	non si riscontrano difetti
Spic & Span	5	non si riscontrano difetti
Mastro Lindo	5	non si riscontrano difetti
Cif multuso	5	non si riscontrano difetti
Cif Spray con carbidegine	5	non si riscontrano difetti
Cif Gel con carbidegine	5	non si riscontrano difetti
Pronto Spray	5	non si riscontrano difetti
Pronto Legno vivo	5	non si riscontrano difetti
Pronto Legno pulito	4	lieve alone appena visibile
Pied al	5	non si riscontrano difetti

Responsabile di reparto



Il direttore

A. Dell. H. Angelo Speranza

La denominazione del campione è quella indicata dalla Ditta richiedente. Questo rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova e solo esso. Aggiunte, cancellazioni o alterazioni non sono ammesse. Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente. La firma "provata da Catas" può essere riportata nella pubblicità del prodotto. Il termine "approvato" non deve essere assolutamente usato.

La IPF si riserva la facoltà di apportare variazioni tecniche, dimensionali ed estetiche ai prodotti proposti, nonché di eliminare o sostituire alcuni articoli.

Ciò non potrà costituire diritto del committente per la ripetizione dei prodotti eliminati o modificati.

I campioni colore sono indicativi.

Trattandosi di materiali naturali, eventuali differenze di tono rispetto ai campioni proposti sono da intendersi come caratteristiche del prodotto.

IPF reserves the right to change technical specifications, size and appearance of the proposed products, as well as the right to replace or discontinue certain items without prior notice.

This does not give the purchaser the right to demand cancelled or modified items.

Color samples are purely indicative.

As the materials are natural any difference in shade compared to proposed samples are to be considered as characteristic of the product.

COMMERCIAL AREA	
WOOD FLOORING ON THE MARKET	30
IPF COLLECTIONS	32
PROCESSING STAGES	36

TECHNICAL AREA	
SUBFLOOR: DEFINITION AND REQUISITION	42
PREFINISHED FLOORING INSTALLATION	48
INSTALLATION ON RADIANT SUBFLOOR	49
MAINTENANCE AND CARE	51
CERTIFICATIONS	26

Dear Client,

Following the release of the new collections IPF and the new brand IPF Plus + I believe it is appropriate to draw up a technical and commercial issue as an attempt to transfer the passion nourishing our work and particularly the appeal of the wooden floor.

In regard to most manuals currently available on wooden flooring (of which there are many and which can be mostly reliable) I honestly look at them as being of little use; since they only advertise the wooden floor as an alternative to ceramics, they are usually only specified for sleeping areas and light traffic areas.

*Despite maintaining its unusualness the wooden floor is actually a fashionable and even surprising interior decoration .
So why not match the reliable unusualness of wood with the Italian industriousness and artistic flair?*

Our task is to search out and advise on original innovative solutions, fanciful and provocative ideas (IPF Plus +) to provide our clients with the right tools to meet the increasing and more demanding market needs.

Unlike plastic or synthetic materials, wood is not electrostatically charged. The low thermal conductivity and natural sound absorption properties supply a good thermal and acoustic insulation; moreover thanks to its wear resistance (increased by modern varnish and wax finishes) and elasticity, wood guarantees a better durability through time.

So far the focus has been on the technical characteristics and performance, but there are other impressive aspects to this product such as; its decorative quality (further emphasised by appropriate finishings), the ability to warm up the space and last but not least, its unique look:

- Unique in the design of natural and never repeatable veins;*
- Unique in the aspect that the same veins get when treated with "art" by IPF;*
- Unique in the signs accumulated over years, to freeze moments of lived life, as if on a page of an ever-updating diary.*

Keep up the good work.

Alfredo Cesarini

MAIN CATEGORIES OF WOOD FLOORING ON THE MARKET

TRADITIONAL SOLID WOOD:

Semi-finished product (not varnished)

Solid wood flooring is mainly used by contractors and has to be laid and treated by professional fitters.

Glue choice depends on the size of flooring pieces although we always recommend the use of a bi-component adhesive.

PREFINISHED-ENGINEERED FLOORING (2 LAYERS)

2 layers wood flooring:

Top layer is usually 4 mm of Doussiè, Teak, Iroko, Oak, etc.

Bottom layer consist of multilayer or solid wood (Pine, Poplar, etc).

That pre-varnished product (usually 7 UV drying coats) provides high resistance to wear.

It is very easy to install therefore very much used by contractors.

SINGLE PLANK PREFINISHED-ENGINEERED FLOORING (3 LAYERS)

3 crossed layers wood flooring:

Top layer is usually 4 mm of Doussiè, Larch, Oak, Teak, etc.

Core layer: 9/10 mm of Plywood or solid Pinewood.

Balancing counterplate: usually 1-2 mm of Birch or similar.

This product is usually of significant size and you can have it already varnished with classic, hand-crafted and design finishes (IPF Plus +).

It may be laid by floating installation (we recommend a sound proof mat) or by a bi-component adhesive.

PREFINISHED SOLID WOOD PARQUET

Pre-varnished solid wood flooring
Prestigious floor of valuable finishes (wax, oil, etc.)
This product has been developed in the last few years mainly by
IPF making of it a real trademark.



This type of wood flooring has always been considered as an unstable one. For long time misinterpretations have spread even if not supported by technical dictates; on the contrary it is a high quality product when treated with competence and respect.

In our opinion a solid wood product (floor, door, furniture etc.) has a value and a quality that a veneered product will never have.

To lay exclusively with a bi-component adhesive.



IPF COLLECTIONS (FLOORS)

I CLASSICI

Available sizes:
Prefinished solid wood, Engineered (2 layers), Single Plank.

Brushed boards treated with IPF wax effect.
Brushing and waxing are strictly handmade.
Waxing takes no less than 30/35 days.

The material is always hand selected by highly trained personnel.

AVAILABLE WOODS AND COLOR

Oak	Natural	Vivaldi
Oak/Larch	Classic	Mozart
Oak/Larch/Ash	Antique	Chopin
Oak/Larch/Ash	Aged	Bach
Oak/Larch/Ash	Romantic	Beethoven
Doussiè Africa	Natural	Rossini
Teak Asia	Natural	Novecento



ARCOBALENO

Available sizes:
Prefinished solid wood, Engineered (2 layers), Single Plank.

Boards are brushed, hand dyed and then treated with IPF wax effect.
Brushing and waxing are strictly handmade.
Waxing takes no less than 30/35 days.

The material is always hand selected by highly trained personnel.

Arcobaleno collection is made with European Oak includes:

ACQUARELLI	Light colours	(10 colours)
COLORATI	Deep colours	(10 colours)
METALLI	Copper-Aluminium	(2 colours)
VINTAGE	Veins dyeing	(1 colour)
	Double brushing	

I BIANCHI

Available sizes:

Prefinished solid wood, Engineered (2 layers), Single Plank.

Boards are brushed, hand decoated and then treated with IPF wax effect.

Brushing and waxing are strictly handmade.

Waxing takes no less than 30/35 days.

The material is always hand selected by highly trained personnel.

I Bianchi collection is made with European Oak/Larch:

Oak/Larch	Neve	(deep white)
Oak/Larch	Vento	(deep ivory)
Oak/Larch	Ghiaccio	(white/silver)
Oak/Larch	Rugiada	(white/gold)
Oak/Larch	Brezza	(white/bronze)
Oak/Larch	Pioggia	(ivory/graphite)



SINGLE PLANK



Available sizes:

Pre-finished Engineered flooring (3 layers) Single Plank.

To offer the market a unique and highly performing product we extended the **patented** IPF treatment previously described (see page 37) to our Single Plank collection.

In the last years we have been focusing on this size to offer a range of products as much complete as possible.

IPF trademark **Single Plank "I Classici" finish**
Technical data at page 32

IPF trademark **Single Plank "Arcobaleno" finish**
Technical data at page 32

IPF trademark **Single Plank "I Bianchi" finish**
Technical data at page 33

IPF trademark **Single Plank "Doghe del Mastro" finish**
Planks are hand planed and aged
and treated with IPF wax effect

IPF trademark **Single Plank "Segato a mano" finish**
Planks are aged and hand embellished by
a peculiar superficial cutting

IPF PLUS +Trademark **Single Plank "Country Inglese" finish**

IPF PLUS +Trademark **Single Plank "Loft" finish**

IPF PLUS +Trademark **Single Plank "Afrika style" finish**

TAVOLE DI MASTRO MARINO COLLECTION

Solid wood Pre-finished modules

Pre-assembled and brushed solid wood tiles treated with IPF wax effect. Brushing and waxing are strictly handmade. Waxing takes no less than 30/35 days. The material is always hand selected by highly trained personnel.

IPF SIZES			
TYPES AND SIZES (TH/NW X W X L) *		DIMENSIONS ARE IN MM.	
TYPE	LAMPARQUET 10	LAMPARQUET 14	LISTONE 15 M/F
SOLID WOOD	10x50/60x250/300	14x65/75x350/500	15x80/120x500/1200
ENGINEERED 2 LAYERS	LISTONCINO 10 M/F		LISTONE 10 M/F
	10/4x65/70x420/600	-	10/4x90x500/1000
SINGLE PLANK	PLANCIA 10 M/F	PLANCIA 15 M/F	PLANCIA 15 BIG M/F
	10/3x120/150x600/1200	15/4x190x900/1900	15/4x220x1000/2200
PREFINISHED HARDWOOD	LISTONCINO 10 M/F	LISTONE 15 M/F	TRE DOGHE **
	10x65/72x420/500	15x80/125x500/1200	15x70/90/125x500/1200

* The number after /NW indicates the thickness of noble wood.

** Supplied in three width as follows: mm 120 - 44%; mm 90 - 32%; mm 70 - 24%.

STRUCTURE				
TYPE	STRUCTURE			
	Nr LAYERS	SURFACE	CORE	BOTTOM LAYER
SOLID WOOD	1	NOBLE WOOD	-	-
ENGINEERED 2 LAYERS	2	NOBLE WOOD	-	MULTILAYER FIR or similar
SINGLE PLANK	3	NOBLE WOOD	SOLID FIR or similar	FIR/BIRCH or similar
PREFINISHED HARDWOOD	1	NOBLE WOOD	-	-



IPF PROCESSING STAGES

The high quality and reliability of IPF collections are guaranteed by a detailed and selective working process based on strict criteria:

- 1) Pre-drying
- 2) Drying
- 3) Seasoning
- 4) Profiling
- 5) Surface treatment

1/2) Pre-drying and drying takes about 5/6 months. This slow drying cycle (max temperature 35°C) is aimed to reduce dimensional changes and obtain a clear and clean product tannins and minerals free.

3) During seasoning taking from 15 to 18 months, wood unloads its internal tensions and reach that dimensional balance which will be kept during waxing and mostly after installation.

Being a pre-finished flooring, interventions such as plastering and levelling to eliminate potential cracks are not possible at the job site thus we must guarantee an exceptional quality and stability.

Any of the IPF collections, especially the solid wood ones, must respect our quality criteria without exception. Only strict compliance with the "rules of wood" can lead to a perfect product.

4) Profiling cleans the planks out from deformations occurred while seasoning and prepares the surface at best to be hand waxed.





5) IPF patented surface treatment is a mix of highly performing oils, waxes and varnishes which can be applied both on solid and 2-3 layers engineered floors.

This treatment matches advantages of varnish (resistance to stain, no maintenance) and wax (natural look, restorability) providing the surface with a natural and velvety look (not plastic look, like usually in varnished flooring), high stain resistance and practical use (unlike usual wax treatments).

Main peculiarities of IPF patented treatment:

1) Natural look (as a wax. Varnish usually has a plastic look).

2) Resistance to stains (as a varnish. Wax and oil get easily stained). Please see our CATAS Certification on our catalogs and price list.

3) No specific maintenance (as a varnish. Wax and oil need to be treated every 3-6 months).

4) No specific products for ordinary maintenance (as a varnish. Wax and oil usually need to be treated with specific and expensive products). Please see our CATAS Certification.

5) Superficial scratches can be easily restored with a cotton or wool cloth soaked in wax (common characteristic in wax and oil). Varnish, on the contrary, cannot be restored unless repainting the entire surface.



PROCESSING TIMES		
STEPS AND TIMES		
PROCESSING	SYSTEM	DURATION OF IPF PROCESS IN MONTHS
PRE DRYING	OPEN AIR	4
DRYING	THERMO VENTILATED OVEN	1,5
SEASONING	INDOOR WAREHOUSE	15/18
MANUFACTURING	PARQUETRY PLANER	-



PROCESSING STEPS

DESCRIPTION

PROCESSING	SYSTEM	DURATION OF IPF PROCESS IN DAYS
BRUSHING	BY HAND + BRUSHING MACHINE	-
PLANING	BY HAND	-
SERRATING	BY HAND	-
FINISHING / COLORING	BY HAND	30/35

COLLECTIONS / TYPES

BRAND	COLLECTIONS OR FINISHES	TYPES		
		SOLID	2 LAYERS	SINGLE PLANK 3 LAYERS
IPF	SOLID WOOD	*	-	-
	PREFINISHED ENGINEERED	-	*	-
	I CLASSICI	*	*	*
	ARCOBALENO	*	*	*
	DOGHE DEL MASTRO	-	-	*
	SEGATO A MANO	-	-	*
	TAVOLE DI MASTRO MARINO	*	-	-
	I BIANCHI	*	-	*
IPF Plus +	AFRIKA STYLE	-	-	*
	COUNTRY INGLESE	-	-	*
	LOFT	-	-	*

* available - not available

MAINTENANCE / PERIODICITY

USE	DUST OFF			
	FINISH			
	VARNISH	WAX	OIL	IPF WAX EFFECT*
LITTLE USED (eg. bedroom)	DAILY	DAILY	DAILY	DAILY
AVERAGE USED (eg. livingroom, etc.)	DAILY	DAILY	DAILY	DAILY
MUCH USED (eg. shops, offices, etc.)	DAILY	DAILY	DAILY	DAILY

MAINTENANCE / PERIODICITY

USE	CLEAN WITH WATER AND DETERGENT			
	FINISH			
	VARNISH	WAX	OIL	IPF WAX EFFECT*
LITTLE USED (eg. bedroom)	WEEKLY	WEEKLY	WEEKLY	WEEKLY
AVERAGE USED (eg. livingroom, etc.)	WEEKLY	DAILY	DAILY	WEEKLY
MUCH USED (eg. shops, offices, etc.)	DAILY	DAILY	DAILY	DAILY

MAINTENANCE / PERIODICITY

USE	EXTRA MAINTENANCE WITH NOURISHING PRODUCTS, OIL, WAX, ETC.			
	FINISH			
	VARNISH	WAX	OIL	IPF WAX EFFECT*
LITTLE USED (eg. bedroom)	UNDUE	SIX-MONTHLY	SIX-MONTHLY	UNDUE
AVERAGE USED (eg. livingroom, etc.)	UNDUE	QUARTERLY	QUARTERLY	UNDUE
MUCH USED (eg. shops, offices, etc.)	UNDUE	MONTHLY	MONTHLY	ANNUAL

* Wood flooring treated with IPF wax effect only needs ordinary maintenance without use of expensive, specific cleaning products. The most popular and widespread products can be used preventing from damages due to the use of inappropriate detergents..

Our wide range of products and our aesthetic innovative solutions identify IPF as a dynamic company which ongoing research and development of innovative and creative production techniques led to the new trademark IPF Plus +.

Our Mission declares our purpose as a company outlining who we are and what we seek to achieve:

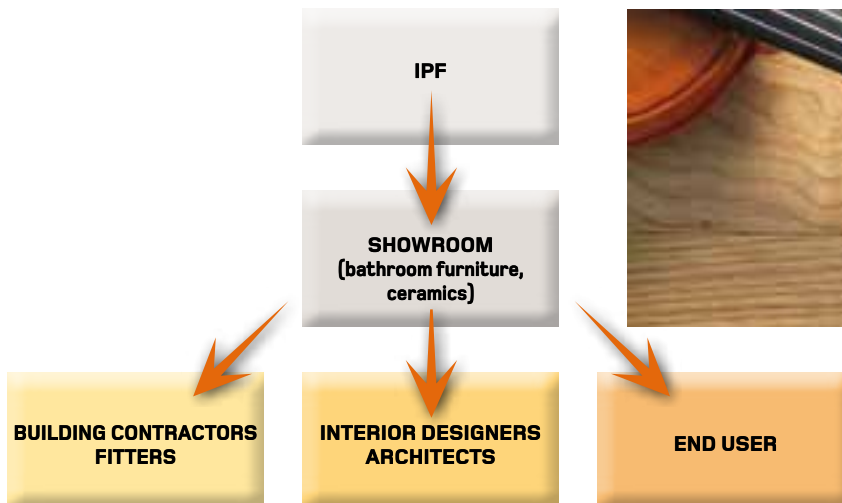
TO CREATE A SOLID RELATIONSHIP WITH OUR CUSTOMERS WHO ARE THE REAL CORE OF ALL OUR INITIATIVES.

TO DEVELOP NEW SOLUTIONS TO CORNER NEW MARKETS.

TO SELECT CUSTOMERS WHO ARE LEADER IN THEIR AREA FOR QUALITY AND RANGE WIDTH, WILLING TO PROPOSE BOTH TRADITIONAL AND INNOVATIVE HIGH QUALITY WOOD FLOORING.

IPF'S PARTNERS ARE RELIABLE, COMPETITIVE AND INNOVATIVE:

COMMERCIAL AREA



SUBFLOOR: DEFINITION AND REQUIREMENT

IS THE BASE FOR THE INSTALLATION OF THE DECORATIVE LAYER

To achieve an installation up to standard the subfloor must be:

- a) Not friable and crumbly, enough compact.
- b) Without cracks and fissures.
- c) Enough seasoned and dry.
- d) Levelled and smooth.
- e) Smooth and hard according to the kind of flooring to fit.
- f) Clean.

SUBFLOOR CHECKING



Conditions of the subfloor can be checked at job site only with simple methods which are not much precise. Thus it is hoped that the most appropriate ones are chosen among the available methods and compared to get a reliable result which shall be evaluated by the fitter's experience.

a) Not friable and crumbly, enough compact.

Evaluation on site can only be empirical.

To have an approximate idea of the compactedness and hardness of the subfloor the following methods can be compared:

- 1) No mark left after striking the surface with a hammer.
- 2) No powder and crumble or deep marks when strongly scratching the surface with a nail.



In case of short compactness or chalking use hardening and consolidating primer (eg. SLC K47, SLC AD, SLC PU31, SLC EP 21, SLC PU310, Keracoll parquet line) according to the adhesive which is going to be employed afterwards.

b) without cracks and fissures

Standstill capillary fissures are allowed on cementitious substrate.

Other fissures due to too quick drying of the substrate or to settlement or all those fissures in progress, must be repaired with the suitable adhesive (eg. SLC EPX, Keracoll parquet line) using expansion joints where required.

c) enough seasoned and dry

According to its composition, every subfloor needs its time for setting and seasoning to reach its hygrometric balance which corresponds to a certain residual moisture.

The value for such moisture is calculated by a weight percentage. Every material used to make the subfloor has its time for setting and seasoning and such values are variable according to the thickness of the fitted material and the environmental conditions.

Time for setting, seasoning and drying refers to optimal environmental conditions and are purely indicative as many other factors may intervene: temperature, environmental dampness, ventilation, thickness, compactness and dosage of binders.

Flooring installation is possible if the residual moisture does not exceed the values in the following table.



SUBFLOOR	MATERIAL TO BE FITTED	MAXIMUM DAMP ALLOWED
CEMENTITIOUS	PARQUET	2 %
ANHYDRITE	PARQUET	0.5 %
POURED ASPHALT	PARQUET	0 %
SILORAPID PRO	PARQUET	2 %
SILOCEM	PARQUET	2 %



Over such values the installation is only possible after the subfloor is treated with suitable primers.

There are many methods to measure subfloor moisture and their reliability also depends on the correct way tests are carried out.

A practical method to have an overview of the subfloor residual moisture is to measure it with a capacitive hygrometer. Results must be converted into percentages of residual moisture relative to the materials which the subfloor is made.

This instrument allows finding possible critical points or higher residual moisture where more accurate measurement will be performed at a second moment in time.

DETERMINATION OF MOISTURE CONTENT USING THE CALCIUM CARBIDE METHOD is the most reliable one to be performed at site. The instrument used is the hygrometer CM-GERAT according to rule UNI 10329.

Such method is really reliable as a sample is taken and put into the instrument which directly and exactly measures the moisture content through a chemical reaction.

It is appropriate to inquire about placement of pipes and sheaths not to damage them when piercing the subfloor.

It is very important to know the type of material which we are determining the moisture content and take into account possible deviant factors (pipes installation, lath, additives in the subfloor) or risks (hygroscopic materials, no steam barrier, etc.).

Thus before measurement, the subfloor must be known as best as possible.

In case of residual moisture content over the values in the table at page 44, waterproof primer must be applied (eg. SLC PU31, SLC EP21, SLC PU310, SLC 3CW by Keracoll Parquet line). Choice according to the type of subfloor.





d) Levelled and smooth

The subfloors must be smooth and flat without wavinesses and at the same height of the adjacent floors, including thickness of the wood flooring to be installed.

Check the subfloor flatness by a 2 lm straight-edge; no height differences over 5mm are allowed.

Otherwise irregular and non-planar substrates can be corrected and smoothed by specific products (eg. SLC SIKLORAPID 120, SLC SILODUR, SLC SILOFLOOR by Kerakoll Parquet line).

e) Smooth and hard according to the kind of flooring to fit

Hardness and top finish of the substrate must be suitable to the flooring to fit.

The one for wood flooring is FINE FLOAT.

f) Clean

The substrate must be clean, free from dust, parting compounds, oil and grease, with no loose such as residual traces of cement or adhesive not to limit the effect of primer, hardener, filler or compromise the effectiveness of the adhesive.

Therefore it is necessary:

- 1) To scratch out and clean oil and grease or any plaster clot.
- 2) To remove any flaky or imperfectly anchored parts.
- 3) Free the substrate from dust or treat it with suitable primer.

In case of bonding on old substrates it is necessary to remove any residual part of the old flooring and its adhesive except if it is enough solid and compatible with the adhesive for the new flooring.

ENGINEERED WOOD FLOOR LAYING



Installation can start as soon as the subfloor and the parquet flooring have been checked and the site prepared.

There must also be the right environmental conditions:

- room temperature of $+15^{\circ}/+25^{\circ}\text{C}$;
- constant relative humidity level of 45%/65%;
- all finishes completed;
- windows/doors frames installed.

It is very important to choose a suitable adhesive (eg. SLC L34, SLC L36, SLC L38, SLC FLEX by Kerakoll Parquet line) according to the type of wood flooring, to the installation site and to the customer's needs.

For the whole range I.P.F. and I.P.F. Plus+ we suggest a two-component adhesive (eg. SLC L36 by Kerakoll Parquet line) and SLC Flex by Kerakoll for "Le Perle" panelling.

Installation must be carried out taking into account all necessary solutions according to direction, geometry, type of site.

Apply the adhesive evenly over the substrate using a notched trowel and the flooring consequently as per instruction of the manufacturer.

Begin the installation placing a board on the floor to start the first row. Once it is complete continue up to the the last one.

Be sure to leave an expansion gap of about 7/10mm between the wall and the boards. Such gap will be covered but not obstructed by a perimeter profile.

Carefully remove residual traces of adhesive from the surface while still wet using SLC SILOMAC by Kerakoll Parquet line.

Once hardened it can only be removed by mechanical means.

INSTALLING OVER RADIANT HEAT SYSTEM

Generally IPF wood floorings are suitable for installation over radiant heat subfloors.

Prior to installation check the subfloor to be clean, seasoned, dry, flat and smooth. Fill low areas with a quality floor leveling compound.

Also follow the below requirements:

- spacers and wedges along the walls to hold the boards in place from the force of installation. They must be large enough to allow for the needed expansion;
- heating pipes must be covered with 30mm of concrete.

Otherwise pipes are too much near the surface and the result is floors that will expand, contract, shrink, crack, cup and bow excessively.

A moisture barrier under the subfloor is a must. The barrier helps maintain an even moisture balance in the floor.

Subfloor moisture should never exceed the following residual values:

- cement subfloor: 1.8%
- anhydride subfloor: 0.2%

After an appropriate seasoning of the subfloor heat system must be operated at normal living temperature for about 2/3 weeks before installation.

2/3 days before installation, turn heat off and allow the subfloor to cool to room temperature. Turn heat on again and gradually raise heat to the desired temperature.

Usually levelling and impermeabilization are not allowed on radiant subfloors.

It's advisable to use a suitable primer against dust and glue the flooring with one-component or two-component adhesive (eg. SLC L34, SLC L36, SLC L38, SLC FLEX by Kerakoll Parquet line).





MAINTENANCE OF A PRE-FINISHED WOOD FLOORING (Treated IPF wax effect)

As previously stated a pre-finished wood flooring treated with IPF wax effect treatment does not need any particular care or maintenance and it is extremely stain-resistant (ref. CATAS certificates pages 26/27).

It is advisable to stick to some easy rules to enhance the technical and aesthetical characteristics of your wood floor:

- 1) Daily remove dust by a vacuum or dust catcher clothes.
- 2) Weekly clean with water and neutral detergent. If the area is wide change the cleaning solution accordingly to avoid dirt to accumulate between chamferings.
In heavy traffic areas (offices, shops...) cleaning with water and detergent should be done every day.
- 3) Wood flooring treated with IPF wax effect does not need ordinary or extra maintenance.
Treatments with wax and oil are not due. In heavy traffic areas (offices, shops, groundfloor, entrance from the garden...) yearly cleaning with stronger professional detergents is recommended. To check the suitable one please contact our technical department.
- 4) In case of accidental scratches please contact our technical department to get products and procedures to restore the treatment and/or the colour properly.



TECHNICAL
AREA



Via del Lazzaretto, s.n.
60044 Fabriano (AN) Italy

Tel. +39 0732 629262
Fax +39 0732 629562

www.ipfparquet.com

email: ipf@ipfparquet.com